



Consumo di alcol in Emilia-Romagna: dati del sistema di sorveglianza PASSI (Anni 2013-2016)

Consumo di alcol a rischio

Ragazzi (11-15 anni)

L'indagine HBSC¹ 2014 indica che in Emilia-Romagna già molti minorenni hanno un rapporto alterato con l'alcol: il 4% degli undicenni, l'8% dei tredicenni e il 34% dei quindicenni ha riferito di aver bevuto tanto da ubriacarsi almeno una volta nella vita. Tra quest'ultimi circa un terzo (38% dei ragazzi e il 33% delle ragazze) ha riferito un consumo eccessivo in un'unica occasione (*binge drinking*) e il 4% assume alcolici quotidianamente.

Adulti (18-69 anni)

Secondo i dati PASSI in Emilia-Romagna consuma alcol il 67% delle persone con 18-69 anni; il 22% risulta essere un consumatore di alcol potenzialmente a maggior rischio per la salute², pari a più di 660 mila persone in questa fascia d'età.

Il consumo di alcol a maggior rischio è più diffuso:

- nelle classi di età più giovani (53% nei ragazzi di 18-24 anni e 41% nelle ragazze della stessa età)
- negli uomini
- nelle persone con un livello di istruzione medio-alto
- nelle persone con cittadinanza italiana*.

Il modello di regressione di *Poisson* condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, mostra un'associazione positiva tra la prevalenza di consumo di alcol a maggior rischio e la classe d'età 18-24 anni, il genere maschile, le molte difficoltà economiche e la cittadinanza italiana.

Persone ultra 64enni

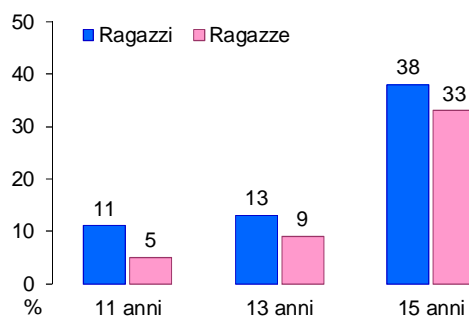
In Emilia-Romagna circa la metà (53%) della popolazione ultra 64enne consuma alcol, anche se occasionalmente (PASSI d'Argento³ 2012-2013).

Circa un quarto (24%) è risultato un consumatore potenzialmente a rischio per la salute, in quanto consuma più di una unità alcolica al giorno; questa stima in regione corrisponde a circa 240 mila ultra 64enni.

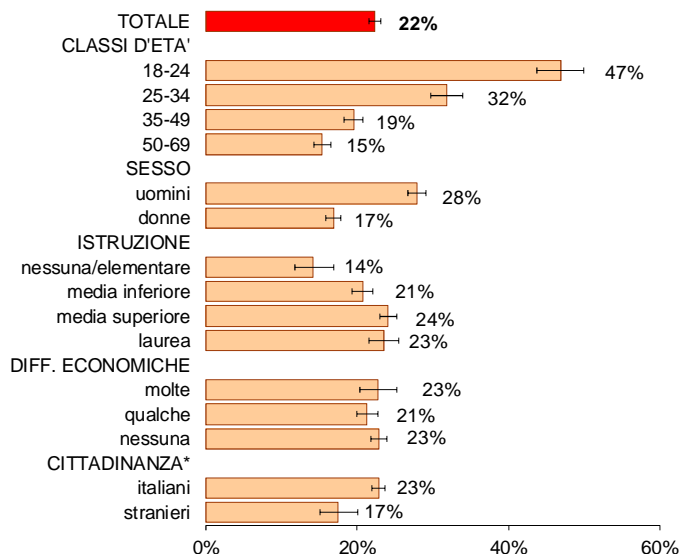
La quota regionale di consumatori di alcol a rischio è significativamente più alta di quella nazionale (19%).

In Emilia-Romagna il consumo di alcol a rischio risulta maggiore tra gli uomini (40% rispetto al 13% delle donne), i 65-74enni (27%) e le persone con alta istruzione (29%). Analizzando le variabili in un modello di regressione logistica per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, il consumo di alcol a rischio negli ultra 64enni si conferma associato al solo genere maschile.

Consumo di cinque o più unità alcoliche in un'unica occasione (*binge drinking*) nella fascia 11-15 anni (%)
Emilia-Romagna HBSC 2014

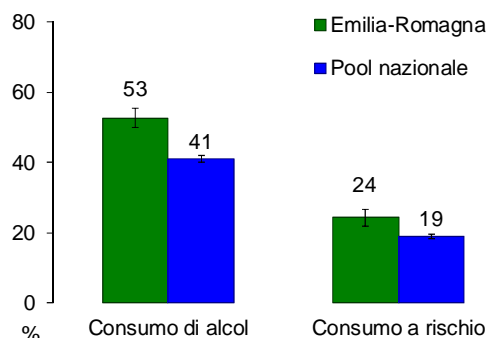


Consumo di alcol a maggior rischio nelle persone con 18-69 anni (%)
Emilia-Romagna PASSI 2013-2016



* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA);
Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Consumo di alcol nelle persone ultra 64enni (%)
PASSI d'Argento 2012-2013



¹ HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni

² Forti consumatori abituali di alcol e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori *binge*; poiché una persona può appartenere a più di una categoria, la percentuale di consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma dei singoli comportamenti

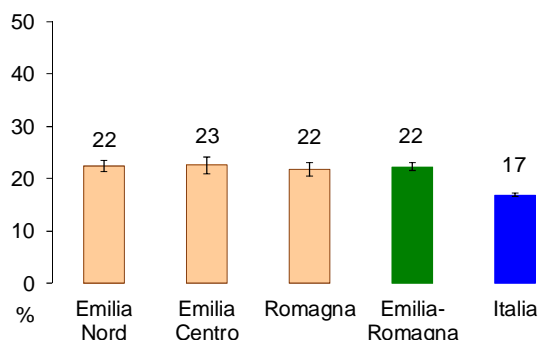
³ PASSI d'Argento è un'indagine su stili di vita e fattori di rischio nella popolazione ultra 64enne

Modalità di consumo di alcol a maggior rischio e differenze nelle aree territoriali (18-69 anni)

Il consumo di alcol a maggior rischio⁴ comprende il consumo abituale elevato⁵ (5%), il consumo fuori pasto⁶ (10%) e il *binge drinking*⁷ (13%).

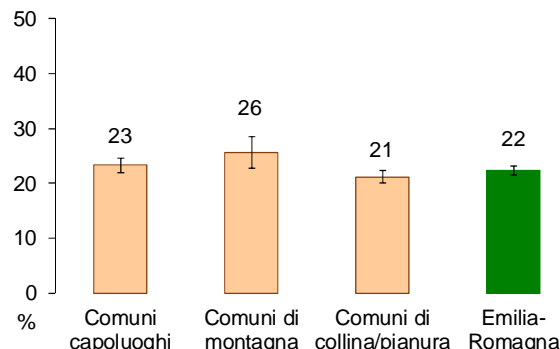
In Emilia-Romagna la prevalenza di consumo di alcol a maggior rischio risulta significativamente superiore a quella nazionale (17%); si distribuisce in modo omogeneo tra le aree territoriali regionali e risulta più diffuso nei comuni di montagna (27%) rispetto ai comuni capoluoghi di Ausl (23%) e a quelli di pianura/collina (21%).

Consumo a maggior rischio (%)
PASSI 2013-2016



Consumo di alcol a maggior rischio (ultimi 30 giorni) PASSI 2013-2016 (Emilia-Romagna)		
	%	Stima regionale
Astemi	33%	969 mila
Consumo di alcol non a maggior rischio	45%	1 milione e 334 mila
Consumo di alcol a maggior rischio ⁴	22%	662 mila
- Forte consumo abituale di alcol ⁵	5%	144 mila
- Consumo di alcol fuori pasto ⁶	10%	289 mila
- Consumo <i>binge</i> ⁷	13%	378 mila

Consumo a maggior rischio
per zone geografiche omogenee (%)
Emilia-Romagna PASSI 2013-2016



Consumo *binge drinking* (18-69 anni)

Tra le modalità di consumo di alcol a rischio, assume particolare rilevanza, soprattutto tra i più giovani, il *binge drinking*⁷, cioè l'assunzione smodata di bevande alcoliche in un'unica occasione. In Emilia-Romagna questo comportamento è riferito dal 13% dei 18-69enni, valore significativamente più alto di quello nazionale (9%).

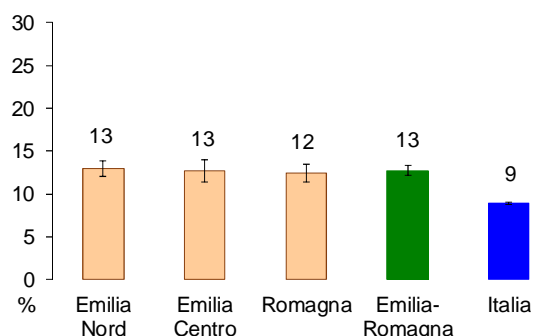
La prevalenza regionale di consumo *binge* risulta maggiore tra i 18-24enni: in questa fascia d'età è pari al 27% negli uomini e 17% nelle donne.

E' complessivamente più elevata negli uomini, nelle persone con più alta istruzione e in quelle con cittadinanza italiana.

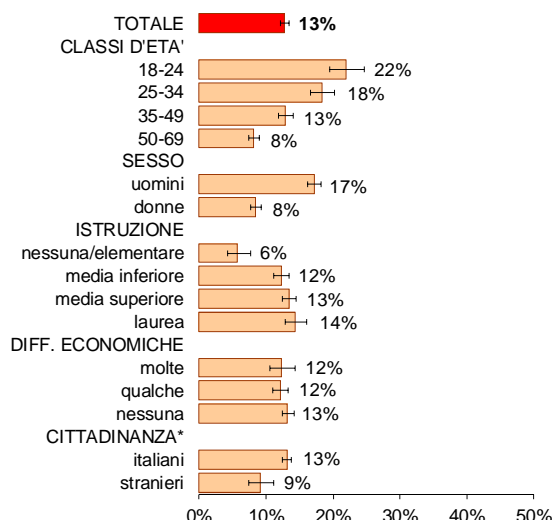
Anche il modello di regressione di *Poisson* condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, mostra un'associazione positiva tra il consumo *binge* e la classe d'età 18-24 anni, il genere maschile, l'alta istruzione e la cittadinanza italiana.

Il consumo *binge* non mostra differenze tra le aree territoriali e risulta più diffuso nei comuni di montagna (16%) rispetto ai capoluoghi (13%) e ai comuni di pianura/collina (12%).

Consumo *binge* (%)
PASSI 2013-2016

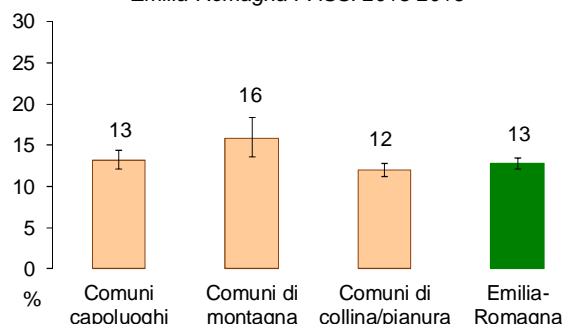


Consumo *binge* (%)
Emilia-Romagna PASSI 2013-2016



* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA);
Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Consumo *binge*
per zone geografiche omogenee (%)
Emilia-Romagna PASSI 2013-2016



⁴ Consumo di alcol a maggior rischio: forte consumo abituale di alcol e/o consumo di alcol fuori pasto e/o consumo *binge*; una persona può appartenere a una o più categorie e quindi la percentuale di consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma dei singoli comportamenti

⁵ Forte consumo abituale di alcol: uomini che consumano più di due unità alcoliche medie giornaliere, ovvero più di 60 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni, oppure donne che consumano più di un'unità alcolica media giornaliera, ovvero più di trenta unità alcoliche negli ultimi 30 giorni

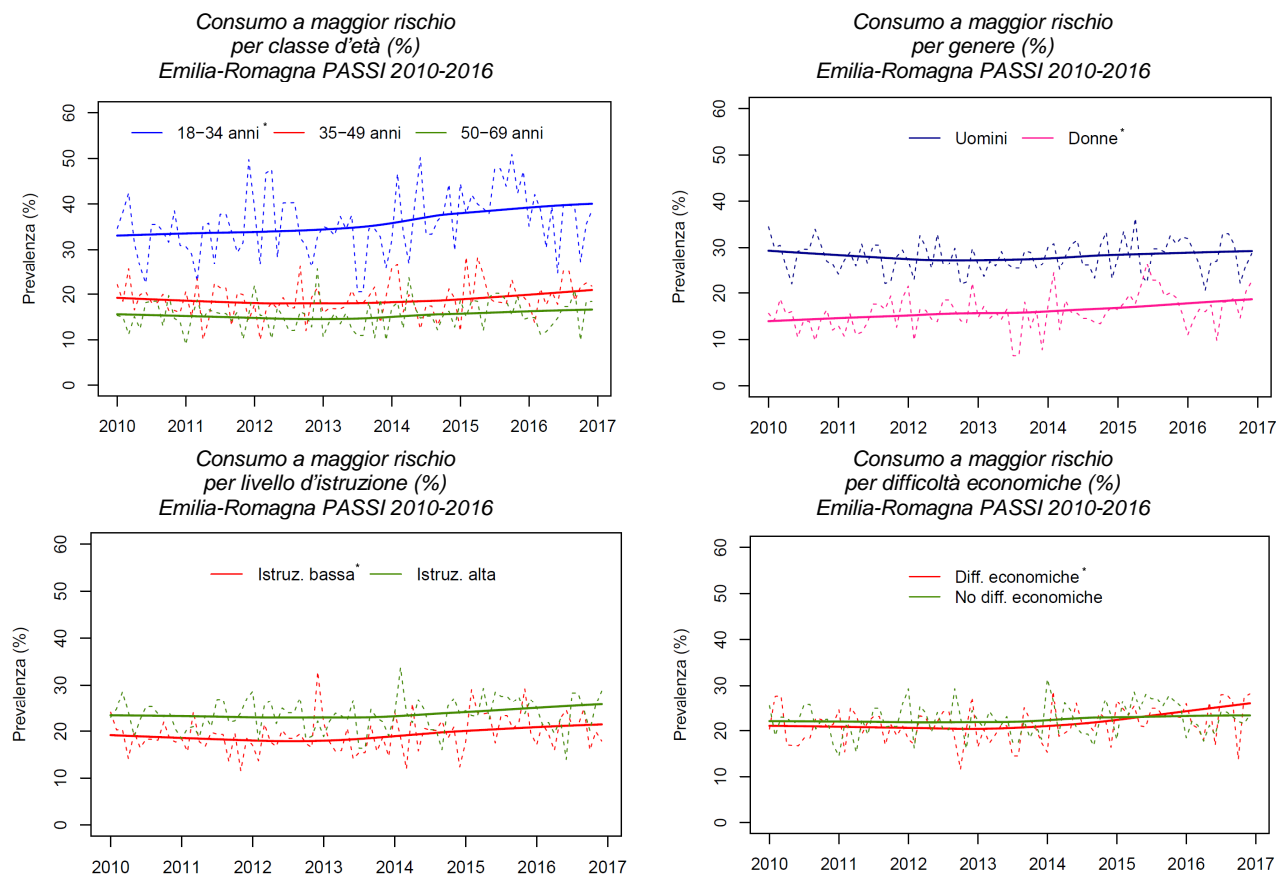
⁶ Consumo di alcol fuori pasto: persone che consumano alcol prevalentemente o solo fuori dai pasti

⁷ Consumo *binge*: uomini che consumano cinque o più unità in un'unica occasione o donne che ne consumano quattro o più in un'unica occasione

Andamento temporale

Dall'analisi delle serie storiche per il periodo 2010-2016 in Emilia-Romagna si evidenzia un aumento nella percentuale di consumatori di alcol a maggior rischio, andamento che risulta significativo anche sul piano statistico e più evidente nell'ultimo biennio.

Scomponendo la serie per genere e classe d'età, appare un aumento significativo anche sul piano statistico tra i 18-34enni; la prevalenza di consumatori a rischio risulta in crescita in entrambi i generi, andamento più marcato tra le donne dove raggiunge la significatività statistica. Questo fattore di rischio mostra un incremento sia tra le persone con bassa istruzione (andamento statisticamente significativo) sia in quelle con alta istruzione (andamento non statisticamente significativo); stesso gradiente si registra sia tra chi ha riportato difficoltà economiche (statisticamente significativo) sia in chi non ne ha riferite (non statisticamente significativo).



L'attenzione degli operatori sanitari

In Emilia-Romagna il 14% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito che un operatore sanitario si è informato sul loro consumo di alcol, valore simile a quello nazionale (13%).

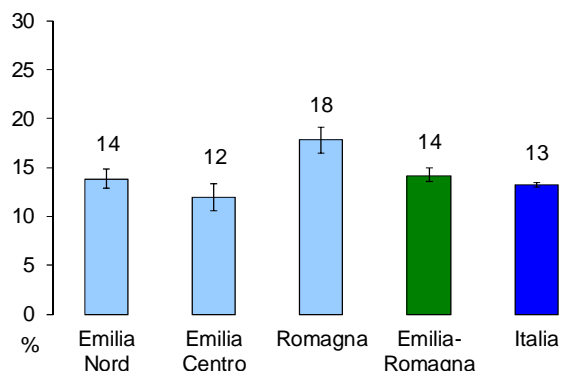
Questa percentuale è più alta tra gli uomini (19%) rispetto alle donne (10%).

A livello territoriale questa attenzione dei sanitari risulta più elevata in Romagna (18%) rispetto all'Emilia Nord (14%) e all'Emilia Centro (12%). Non appaiono differenze tra le zone geografiche omogenee (14% sia nei capoluoghi di Ausl, sia nei comuni di montagna, sia in quelli di collina/pianura).

Solo il 5% dei consumatori di alcol a maggior rischio ha dichiarato di aver avuto il consiglio sanitario di bere meno; questa percentuale è dell'10% tra i forti consumatori abituali, del 7% tra quelli *binge* e del 3% tra quelli fuori pasto.

Per maggiori informazioni consultare: www.ausl.mo.it/dsp/passier

Persone a cui un operatore sanitario ha chiesto quanto alcol consuma (%)
PASSI 2013-2016



A cura del Gruppo Tecnico PASSI Emilia-Romagna: Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Lara Bolognesi, Anna Rita Sacchi, Fabio Faccini, Alma Nieddu, Rosanna Giordano, Anna Maria Ferrari, Natalina Collina, Sara De Lisio, Ivana Stefanelli, Fausto Giacomino, Aldo De Togni, Iuliana Defta, Giuliano Silvi, Oscar Mingozzi, Sabrina Guidi, Patrizia Vitali, Michela Morri, Paola Angelini, Nicoletta Bertozzi

